



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 46

Del 10/03/2015

OGGETTO:

Approvazione del "Codice etico e di integrità per gli amministratori del Comune di Fano".

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **dieci** del mese di **marzo** alle ore **18,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1)	Seri Massimo	Si	14)	Fumante Enrico	Si
2)	Aguzzi Stefano	Si	15)	Garbatini Aramis	Si
3)	Ansuini Roberta	Si	16)	Luzi Carla	Si
4)	Bacchiocchi Alberto	No	17)	Minardi Renato Claudio	Si
5)	Brunori Barbara	Si	18)	Nicolelli Enrico	Si
6)	Ciaroni Terenzio	Si	19)	Omiccioli Hadar	Si
7)	Cuccharini Sara	Si	20)	Perini Federico	Si
8)	Cucuzza Maria Antonia Rita	Si	21)	Ruggeri Marta Carmela Raimonda	Si
9)	D'Anna Giancarlo	Si	22)	Santorelli Alberto	Si
10)	De Benedittis Mattia	Si	23)	Serra Laura	Si
11)	Delvecchio Davide	No	24)	Severi Riccardo	Si
12)	Fanesi Cristian	No	25)	Torriani Francesco	No
13)	Fulvi Rosetta	Si			

Presenti: **21** Assenti: **4**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **Torriani Francesco**

Il Sig. **MINARDI RENATO CLAUDIO**, Presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **De Benedittis Mattia, Perini Federico, Ruggeri Marta Carmela Raimonda.**

Approvazione del "Codice etico e di integrità per gli amministratori del Comune di Fano".

**Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Delvecchio, Bacchiocchi e Fanesi.
Sono usciti i consiglieri Cucuzza, Omiccioli, Ansuini, Ruggeri, Delvecchio, D'Anna e Santorelli.
Sono presenti n. 17 consiglieri.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 364 del 4 settembre 2014, esecutiva, dopo aver precisato che era stata perfezionata, in data 14 settembre 2014, da parte del Sindaco pro-tempore Massimo Seri al Progetto l'adesione alla proposta *"Riparte il futuro- trasparenza a costo zero-*", iniziativa promossa da Libera Associazione – nomi e numeri contro la mafia e Gruppo Abele, sono stati fissati ulteriori e specifici impegni per la promozione della trasparenza e dell'integrità oltre a quelli espressamente richiesti dalla legge n. 190 del 2012 e dai successivi decreti attuativi n. 33 del 2013 e n. 39 del 2013;
- tra le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, la stessa legge n. 190 del 2012, all'art. 1, comma 44, sostituisce l'art.54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 smiù, demandano alle amministrazioni pubbliche e, quindi, anche agli enti locali, l'adozione di uno specifico codice di comportamento integrativo per i propri dipendenti , nel rispetto di un codice tipico;
- successivamente, con Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, è stato approvato il 'Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- questo Comune con deliberazione GC n. 503 del 2013 ha approvato un proprio Codice di comportamento per i dipendenti integrando il predetto D.P.R. n. 62 del 2013, andando a completarlo con le previsioni interne di dettaglio;

CONSIDERATO che:

- sulla base di quanto previsto dal Piano nazionale anticorruzione, adottato dal Dipartimento della funzione pubblica e dal PTPC 2014-2016, come successivamente aggiornato per il triennio 2015-2017, con atto di Giunta Comunale n. 17 in data 29 gennaio 2015, esecutiva, il codice di comportamento si qualifica come uno degli strumenti essenziali del predetto Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'ente e, pertanto è imprescindibilmente collegato a quest'ultimo;
- in attuazione di quanto previsto dalla citata deliberazione di Giunta Comunale n. 364 del 2014, in materia di ETICA PUBBLICA E RESPONSABILITÀ POLITICA, oltre agli adempimenti previsti dal suddetto DPR n. 62 del 2013, questo Comune ha stabilito di” *adottare codici etici stringenti e che prevedano clausole e sanzioni sia per il livello amministrativo che per quello politico, che siano diffusi tra tutti i destinatari affinché siano conosciuti e applicati, che richiedano una formazione specifica sul tema di integrità politica. Le associazioni proponenti chiedono che per l'adozione si abbia come riferimento la Carta di Pisa, codice etico promosso da Avviso Pubblico, che racchiude tali caratteristiche... ”*;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione (con il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità che ne costituisce una sezione dedicata) ed il Codice di comportamento di Ente sono stati adottati e successivamente aggiornati, nel rispetto della legge e delle deliberazioni adottate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione, dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e che a quest'ultima figura viene attribuito uno specifico ruolo ai fini della predisposizione, diffusione della conoscenza e monitoraggio del codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO;

CONSTATATO che l'adozione di tali misure generali per la prevenzione della corruzione sono state precedute da apposita informativa ai dirigenti, alle associazioni dei consumatori, alle organizzazioni sindacali, alle associazioni di categoria e da un avviso pubblico rivolto ai cittadini e pubblicato sul sito istituzionale del Comune, con relativa modulistica per la diffusione e raccolta di eventuali osservazioni, suggerimenti o proposte in merito;

VISTA la proposta dell'assessore con delega, tra le altre materie, *alla Pace, alla Memoria, alla Legalità ed alla Responsabilità*, Samuele Mascarin, formulata, con il responsabile locale anti corruzione del Comune, segretario generale di questo Comune, da cui si evince che è stata predisposta una apposita proposta di Codice Etico ed Integrità per gli amministratori del Comune di Fano, nel testo allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO “A”**);

DATO ATTO che:

- per consentire la più ampia procedura partecipativa finalizzata all'approvazione di un testo condiviso, la proposta di Codice Etico ed Integrità per gli amministratori di questo Comune è stata inviata ai dirigenti di questo Comune;
- una volta approvato il Codice da parte del Consiglio Comunale e preso atto delle intervenute adesioni da parte degli amministratori di questo Comune, si procederà alla costituzione di un Tavolo pubblico per la trasparenza, come previsto dalla deliberazione GC n. 364 del 4 settembre 2014 con la quale si era aderito all'iniziativa “riparte il futuro: comuni trasparenti – Trasparenza a costo zero”;
- mentre per il Piano Comunale di prevenzione della corruzione (e quindi anche per il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità che ne costituisce una sezione) si deve procedere almeno una volta l'anno e cioè almeno entro il 31 gennaio di ogni anno all'aggiornamento, per il Codice Etico e di Integrità per gli amministratori del Comune di Fano, si potrà procedere anche con altre tempistiche, come ritenuto più opportuno dagli stessi amministratori;
- tali documenti infatti, proprio per la loro connotazione programmatica e con valenza concreta e attuativa nella singola realtà locale, sono per loro stessa natura soggetti a continue rivisitazioni e aggiornamenti;

EVDENZIATO che oltre allo schema di Codice, è stato predisposto anche il relativo modulo di adesione che dovrà essere sottoscritto personalmente dai consiglieri e dai componenti l'organo esecutivo che intenderanno farlo e che si allega alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO “B”**);

RITENUTO, alla luce di tutte le considerazioni sopra esposte, di dover approvare il “Codice etico e di integrità per gli amministratori del Comune di Fano” che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrale e sostanziale (**ALL. A**) ed il relativo modulo di adesione (**ALL. B**)

VISTO:

- il D.Lgs.267/2000 e s.m.i. art. 48 e lo Statuto Comunale;
- la legge n. 190 del 2012
- il dlgs n. 33/2013
- il dlgs n. 39 del 2013
- il d.p.r. n. 62 del 2013
- il vigente PTPC del Comune di Fano
- il Codice di comportamento per i dipendenti del Comune di Fano
- il provvedimento del Sindaco con cui è stato nominato responsabile locale anti corruzione il segretario generale titolare della segreteria di questo Ente;

ATTESTATA ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. n. 267 del 2000 la correttezza e la regolarità amministrativa e contabile del presente atto, si precisa che lo stesso non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico –finanziaria e sulla situazione patrimoniale del Comune;

PRESO ATTO:

a) dei pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, ed espressi come segue:

- parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale Dott.ssa Renzi Antonietta in data 19.02.2015, favorevole;

- parere di regolarità contabile espresso dalla dirigente dei servizi finanziari Dott.ssa Mantoni Daniela in data 19.02.2015, non dovuto in quanto il presente atto non comporta alcun riflesso economico diretto o indiretto sul bilancio dell'Ente;

b) del parere consultivo espresso in data 05.03.2015 dalla 1° Commissione consiliare;

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 17

VOTANTI: 17

VOTI FAVOREVOLI: 17

VOTI CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

DELIBERA

1. di approvare il “**Codice etico e di integrità per gli amministratori del Comune Fano**” allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale (ALL. “A”) ed il relativo modulo di adesione personale (ALL. “B”), facendo propria la premessa narrativa alla quale espressamente si rinvia;

2. di dare mandato al Responsabile per la Trasparenza ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013 art.12 per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e relativamente alla trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione del link alla sezione in cui l'Amministrazione Comunale di Fano ha provveduto ad inserire il documento, così come disposto dalla stessa Autorità, nonché per la più ampia diffusione anche all'interno dell'Ente;

3. di trasmettere la presente deliberazione, completa degli allegati di cui al punto 1), anche a Libera Associazioni – nomi e numeri contro le mafie ed al Gruppo Abele, nonché ad Avviso Pubblico;

4. di dare atto che per l'adesione al predetto Codice gli amministratori interessati dovranno sottoscrivere il relativo modulo e trasmetterlo all'ufficio della trasparenza.

Inoltre, mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 17

VOTANTI: 17

VOTI FAVOREVOLI: 16

VOTI CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Aguzzi)

Si dà atto che a fine seduta il consigliere Aguzzi Stefano ha dichiarato di aver espresso il suo voto in modo errato intendendo dichiararsi favorevole all'approvazione dell'immediata eseguibilità della presente delibera, e che tale comunicazione è riportata nel presente atto come disposto dal Presidente del Consiglio e come risulta altresì dalle registrazioni dei lavori

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del dlgs. n. 267 del 2000

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
Minardi Renato Claudio
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
Renzi Antonietta
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **46** del **10/03/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 17/03/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria
PORTINARI GLORI RAFFAELLA